



COMUNE DI TERNI

CAPITOLATO DI APPALTO

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SUSSIDIARI, COMPLEMENTARI,
INTEGRATIVI E INNOVATIVI ALL'ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVA-DIDATTICA NEI
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI TERNI E PER BAMBINI,
GIOVANI ED ADULTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**

(**CAM sanificazione**, approvati con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 51 del 29 gennaio 2021 e **CAM ristorazione, parte specifica**, approvati con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020)

ANNI 2023-25

CIG 94509789C3

INDICE

- ART. 1 - PREMESSA
- ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
- ART. 3 - MATERIALE E PRODOTTI DA UTILIZZARE – CARATTERISTICHE
- ART. 4 - DESTINATARI E SEDI DEL SERVIZIO
- ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO
- ART. 6 - MODIFICHE CONTRATTUALI
- ART. 7 - REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 8 - FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 9 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 10 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PERSONALE
- ART. 11 - COORDINATORE DEL SERVIZIO
- ART. 12 - LOCALI E RISORSE STRUMENTALI
- ART. 13 - INIZIO DEL SERVIZIO
- ART. 14 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERO
- ART. 15 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE
- ART. 16 - VIGILANZA E CONTROLLI
- ART. 17 - PENALITÀ
- ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 19 - RECESSO
- ART. 20 - ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
- ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 22 - GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI
- ART. 24 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 25 - ELEZIONE DEL DOMICILIO
- ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO
- ART. 28 - CLAUSOLE CONTRATTUALI AGGIUNTIVE RELATIVE AI CAM
- ART. 29 - NORME FINALI E DI RINVIO

Allegati:

Allegato 1 – Materiale di consumo, igienico-sanitario.

Allegato 2 - Sedi del servizio e ripartizione attività.

Allegato 3 – Planimetrie (documentazione inserita in sede di bando di gara)

ART. 1 – PREMESSA

Ai fini della corretta interpretazione del presente Capitolato:

- a) per “Amministrazione Comunale”, “Comune”, “Ente Locale”, “Stazione appaltante” si intende il Comune di Terni che affida all’Aggiudicatario i servizi di cui all’art. 2 del presente Capitolato;
- b) per “Direzione competente” si intende la Direzione Istruzione del Comune di Terni;
- c) per “Aggiudicatario”, “Ditta aggiudicataria”, “Prestatore di servizi” si intende il soggetto al quale vengono affidati i servizi di cui al successivo art. 2;
- d) per “Bando” si intende il bando di gara formato e pubblicato dal Comune di Terni.
- e) per “Codice dei contratti pubblici” e “Codice” si intende il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- f) per “Commissione giudicatrice” (di seguito Commissione) si intende la Commissione incaricata dell’esame delle offerte nominata ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. 50/2016;
- g) per “CAM”:
 - i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 51 del 29 gennaio 2021, (in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021), aggiornato con Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante *Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti* pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021;
 - i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 10 marzo 2020, in GURI n. 90 del 4 aprile 2020 recante *Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*.

ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto l’affidamento di servizi ricompresi nell’allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016 (CPV prevalente **80410000-1 - Servizi scolastici vari**). Pertanto la documentazione di gara e per il presente capitolato si tiene conto delle recenti Linee Guida n. 17 Anac approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27.07.2022 recanti *Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*.

I CAM vengono richiesti per la parte relativa alla “Gestione degli ambienti” e richiamati nei criteri premianti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del D. Lgs. n. 50/2016.

Il luogo di svolgimento del servizio è Terni [codice NUTS ITI22], presso i Servizi Educativi Comunali del Comune di Terni (**vedi Allegato 2**).

CIG 94509789C3

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto e nel loro complesso, servizi pubblici. Come tali, per nessuna ragione, possono essere sospesi o abbandonati, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti pregiudicherebbe il buon andamento, l’efficacia e l’efficienza dei servizi, consente economie di scala e garantisce unitarietà del soggetto gestore dei servizi in un settore di particolare rilevanza (art. 51, comma 1 del Codice).

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi sussidiari e complementari all’attività didattica e Gestione degli ambienti	80410000-1 - Servizi scolastici vari	P	Euro 1.056.830,95
2	Servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia, per bambini, giovani ed adulti	80110000-8 - Servizi di istruzione prescolastica	S	Euro 250.250,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				Euro 1.307.080,95
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				Euro 2.050,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				Euro 1.309.130,95

Nello specifico tali servizi vengono suddivisi in **due** aree principali:

1) **SERVIZI sussidiari e complementari all'attività didattica** dei Nidi d'Infanzia, dei Servizi Educativi Integrativi, delle Scuole dell'Infanzia Comunali e dei Laboratori scolastici ed extrascolastici del Comune di Terni. Consistono principalmente in:

A. Assistenza al contesto educativo ed organizzativo:

- **supporto al personale insegnante ed educativo** nell'organizzazione e preparazione dei materiali didattici per il buon funzionamento delle attività scolastiche nel rispetto dei tempi, dei modi e della organizzazione propri delle singole strutture;
- attività complementari e sussidiarie al ruolo docente nell'attività di **sorveglianza e di cura (alimentazione e igiene) dei bambini**, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali, finalizzate al miglior svolgimento delle attività didattiche e di animazione, secondo quanto previsto nelle diverse tipologie di servizio;
- **partecipazione al momento educativo del pranzo** con i bambini e le educatrici/insegnanti coadiuvando il personale educativo nei compiti di cura dell'alimentazione dei più piccoli, quali portare a tavola i pasti, imboccare, tagliare in piccoli pezzi gli alimenti e in tutto ciò che si renda necessario alla fruizione del pasto da parte dei bambini;
- **attività di preparazione dei pasti** nei luoghi ove è prevista o richiesta temporaneamente in sostituzione del personale comunale, nonché preparazione/predisposizione della colazione e della merenda; **attività di distribuzione dei pasti**;
- collaborazione con il personale educativo nella **vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini, quotidianamente o al bisogno e in occasione di uscite didattiche**;
- concorso alla **gestione dei rifiuti**, incluso il corretto smaltimento secondo le indicazioni della raccolta differenziata;
- partecipazione attiva alla vita del plesso (feste, uscite a scopo didattico in orario scolastico se richiesto etc.) contribuendo a creare un ambiente armonico, anche dal punto di vista relazionale, per il benessere del bambino.

B. **“Gestione degli ambienti”** (operazioni quotidiane, periodiche, e/o al bisogno e in particolari periodi dell'anno scolastico):

L'Appaltatore dovrà assicurare la creazione giornaliera di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini dal punto di vista dell'areazione, della pulizia e del decoro dei locali attraverso **operazioni quotidiane di cura degli ambienti, delle attrezzature e delle suppellettili** utilizzate per il funzionamento del plesso, assicurando altresì che gli ambienti siano idonei all'accoglienza dei bambini successivamente a occasioni straordinarie in cui il plesso viene utilizzato per eventi, feste ecc. a cui partecipano anche i genitori. Consistono principalmente in:

B.1 Operazioni quotidiane:

Attività:

- **apertura e chiusura delle strutture** secondo le necessità delle stesse;
- presidio degli accessi alla struttura e sorveglianza generale del contesto educativo attraverso la gestione della portineria negli orari di arrivo e uscita dei bambini;
- **allestimento e cura dei dormitori**, incluso il 'cambio biancheria' settimanale e/o al bisogno;
- **cura, pulizia, sanificazione e riordino di tutte le superfici** e gli spazi interni di competenza del servizio educativo, **nonché dei materiali**, delle attrezzature degli arredi, dei giochi e di tutti gli oggetti in essi contenuti (ad esempio materassi, cuscinoni, specchi, seggioloni, eccetera). Dette attività, a cadenza quotidiana, possono essere svolte in tutti i casi in cui si presenti la necessità (**pulizia vetri, infissi, porte, lavaggio materassini, tappeti e quant'altro**);
- **cura e riordino degli spazi esterni** di competenza del Servizio, con spazzamento di marciapiedi, vialetti e scale di accesso per la pulizia, l'eliminazione di fogliame, terra e ghiaia;
- predisposizione e collocazione del materiale d'uso, come asciugamani, bavaglini, prodotti per l'igiene (ad esempio sapone, carta igienica ecc.), in ogni sezione e in ogni bagno, ogni qualvolta si renda necessario;
- apparecchiatura dei tavoli, **divisione del cibo in porzioni (qualora necessario)**, distribuzione delle pietanze nel piatto dei piccoli commensali;
- pulizia e riordino, sia dopo il pasto principale sia dopo lo spuntino, la merenda o la colazione al nido d'infanzia;

- **lavaggio e sanificazione delle stoviglie** che devono essere successivamente riposte, nonché lavaggio dei vassoi di servizio, dei contenitori d'acciaio, degli utensili e delle attrezzature. Nel caso in cui nella struttura dove viene prestata la propria attività lavorativa ci fosse la cucina interna, con cuoco comunale, il personale della Ditta Aggiudicataria, dovrà svolgere il proprio **lavoro di riordino e sistemazione dei terminali di consumo (refettorio e/o stanze) e del locale adibito allo sporzionamento (cucinotto)** concordando modalità e tempi nel rispetto reciproco delle diverse mansioni e tempistiche;
 - **gestione della lavanderia/guardaroba** (lavaggio, asciugatura biancheria - compresa quella utilizzata in occasione del pranzo - predisposizione della biancheria quotidiana necessaria) e trasporto della biancheria presso i servizi dotati della stessa nel caso in cui non fosse presente;
- Misure igienico-sanitarie legate al Covid-19:**

➤ *Igiene dell'ambiente¹*

Le operazioni di **sanificazione** dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute e richiamate anche in nota. A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, **va integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida**. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali **maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.**

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta **particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.**

B.2 In tutti i casi in cui si presenti la necessità:

In occasione dell'inizio dell'anno scolastico e in occasione di eventi particolari, come feste, il personale della Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'approfondita pulizia, sanificazione e riordino di tutte le superfici e gli spazi, interni ma anche esterni di competenza del servizio educativo, nonché dei materiali, delle attrezzature degli arredi, dei giochi e di tutti gli oggetti in essi contenuti (ad esempio materassi, cuscini, specchi, seggioloni, eccetera).

Le medesime attività, oltre a quelle della pulizia vetri, infissi, porte, lavaggio materassini, tappeti e quant'altro), dovranno essere svolte **in tutti i casi in cui si presenti la necessità o in occasione di lavori straordinari** (tipo tinteggiature, lavori di manutenzione eccetera).

- 2) **“Servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia, per bambini, giovani ed adulti”** che, nello specifico, si configurano come attività didattiche ed educative scolastiche ed extrascolastiche di supporto al Progetto Pedagogico dei Servizi Educativi Comunali (SEC) del Comune di Terni, svolto

¹ Rif. MIUR, Piano scuola 2020-2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, p. 17. Indicazioni riconfermate nel Piano scuola 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione.

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro tra il Governo e le parti sociali” (Allegato 12) del DPCM 2 marzo 2021

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 Versione del 20 maggio 2021.

Le seguenti norme e raccomandazioni possono essere modificate in base all'aggiornamento delle suddette.

da educatori professionali (in possesso del titolo di studio come previsto dal combinato disposto degli art. 17, comma 4 e 23, comma, 4 della L.R. n. 30/2005 e dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 9/2010) e da operatori/animatori (cfr. art. 10 Capitolato). Consistono principalmente in:

A. Attività educativo-formativa (art. 17, comma 2, della L.R. 30/2005):

Il personale dedicato ai servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia svolgerà i seguenti compiti: svolgere un ruolo concorrente nell'azione educativa e nella cura delle bambine e dei bambini presenti nei servizi comunali; collaborare nella strutturazione e nell'organizzazione degli spazi, dei gruppi, dei materiali, nonché dei tempi e delle routine; partecipare alla programmazione educativa e didattica insieme al personale; garantire la continuità educativa in seno al gruppo di riferimento; collaborare al lavoro di rete tra i soggetti aventi funzione educativa; sostenere le competenze genitoriali; documentare e promuovere le esperienze educative.

B. Attività di cura e vigilanza dei bambini:

Valutato che i servizi educativi si muovono nell'ambito del diritto all'educazione, della cura e del benessere dei bambini, il personale avrà i seguenti compiti: supporto allo sviluppo delle potenzialità, competenze a favore della maturazione dell'autonomia; sostegno all'espressione di un percorso di definizione dell'identità personale dei bambini; contributo al gruppo degli educatori per il consolidamento dell'identità dei minori, sviluppando le originalità dei singoli e aiutando la costruzione del rapporto nei confronti di un ambiente sociale allargato; agevolare la consapevolezza dell'importanza del rispetto e del riconoscimento reciproco; porre attenzione alla vigilanza in un ambiente che garantisca l'autonomia in sicurezza.

C. Attività laboratoriale di natura ludico-educativa-scientifica-ambientale:

Considerata l'importanza dell'attività laboratoriale per lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze dei bambini, dei ragazzi e anche degli adolescenti, il personale avrà i seguenti compiti:

- collaborare per l'ampliamento dell'offerta educativa e didattica, per il potenziamento specificatamente curricolare della scuola;
- proporre, *anche in forma autonoma e coordinata*, attività rivolte ai soggetti sopra indicati, modulate in base alle esigenze delle diverse capacità di apprendimento.

In particolare, il personale educativo avrà **competenze ed esperienza specifiche in materia di educazione all'ambiente, scienze naturali, outdoor education, alla cura e rispetto del territorio e delle sue peculiarità, ai comportamenti sostenibili e a sane abitudini alimentari.**

Inoltre, il personale dovrà avere competenze volte alla preparazione di materiali digitali e alla didattica a distanza.

D. Attività di animazione e sostegno educativo anche con familiari adulti

Il personale dell'Aggiudicatario concorrerà con le proprie competenze, richiamate al punto precedente per sviluppare percorsi di animazione che valorizzino il ruolo genitoriale e una visione sistemica in ambito familiare.

ART. 3 - MATERIALE E PRODOTTI DA UTILIZZARE – CARATTERISTICHE

La Ditta aggiudicataria provvede regolarmente all'approvvigionamento del seguente materiale:

- ***Pulizia ordinaria e igiene dei minori:***

- materiale igienico-sanitario occorrente per le attività di pulizia;
- materiali e prodotti per l'igiene dei bambini (ivi inclusi prodotti specifici reperibili in farmacia previa autorizzazione della scrivente Direzione) e di tutto il personale in capo al Servizio Educativo;
- pannolini per i servizi di fascia 0-3 anni, ivi inclusi quelli "speciali" dietro prescrizione medica ed apposita autorizzazione della scrivente Direzione;

- ***Igiene e prevenzione rischio Covid:***

- prodotti di sanificazione personale anti-Covid (liquidi disinfezione mani);
- ***Pulizia e sanificazione straordinaria.***

La tipologia precisa e caratteristiche del materiale minimo da fornire – pertanto solo a titolo esemplificativo con eccezione solo per comprovati motivi legati alle necessità del servizio – è descritta in apposito elenco (**Allegato 1 – Materiale di consumo, igienico-sanitario**).

Le principali norme ambientali a disciplina delle prestazioni e dei prodotti presenti nel presente Capitolato, oltre quelle già richiamate per i CAM, in base alle indicazioni di legge e tenuto conto comunque delle eventuali successive modifiche e integrazioni, sono le seguenti:

CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- **Regolamento delegato (Ue) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019 che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che rettifica lo stesso regolamento (in G.U.C.E. L del 18 febbraio 2020, n. 44) e precedenti Regolamenti di modifica.**
La normativa italiana:
- D. Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

REACH:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- **Regolamento (UE) 2020/171 della Commissione del 6 febbraio 2020 che modifica l'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (in G.U.C.E. L del 7 febbraio 2020, n. 35) e precedenti Regolamenti di modifica.**
La normativa italiana:
- D. Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

DETERGENTI:

- **Regolamento (CE) N. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche:**
- Regolamento (UE) N. 259/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012
- Regolamento (CE) N. 551/2009 della Commissione del 25 giugno 2009
- Regolamento (CE) N. 219/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009
- Regolamento (CE) N. 1336/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008
- Regolamento (CE) N. 907/2006 della Commissione del 20 giugno 2006
- **La normativa italiana:**
- Decreto Legislativo 6 febbraio 2009, n. 21 – Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi
- Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 266 – Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 648/2004.
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del 12 aprile 2006, n. 163 recante il codice dei contratti pubblici, art. 286.

ART. 4 – DESTINATARI E SEDI DEL SERVIZIO

Destinatari dei servizi oggetto del presente appalto sono i bambini e le bambine, regolarmente iscritti ai Nidi d'Infanzia, ai Servizi Educativi Integrativi, alle Scuole dell'Infanzia comunali, i bambini che partecipano alle attività di animazione territoriali, ai Laboratori scolastici ed extrascolastici del Comune di Terni.

Sono ricompresi anche i genitori ed adulti, nonché i bambini e ragazzi di fascia di età fino ai 14 anni coinvolti nel processo educativo e laboratoriale.

Le attività di cui al presente Capitolato si svolgono presso tutte le sedi dei servizi educativi comunali ad oggi esistenti di cui all'**Allegato 2 - Sedi del Servizio e ripartizione delle attività**. Detti elenchi non sono esaustivi, né immodificabili. Le sedi infatti possono in qualsiasi momento variare in individuazione e in numero, ovvero in aumento o diminuzione rispetto a quelli elencati.

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto decorre dal **01.01.2023**, e comunque dalla data di consegna del servizio, al **31.07.2025**,

ovvero trentuno mesi, ove i mesi di luglio hanno prestazioni e sedi di lavoro ridotti.

L'Ente, alla scadenza del contratto, ha facoltà di attivare l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente e comunque per un massimo di n. 4 mesi.

L'aggiudicatario è tenuto, in ogni caso, per il periodo della proroga, all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Le prestazioni richieste devono essere garantite secondo i calendari di riferimento dei servizi e delle attività oggetto del presente capitolato, definiti annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Tale previsione, con le modalità indicate nei successivi articoli, potrà essere suscettibile di variazione a seguito di:

- modifiche del calendario scolastico;
- particolari decisioni dell'Amministrazione Comunale inerenti il funzionamento dei Servizi Educativi;
- modifiche organizzative legate alla prevenzione del rischio Covid.

La dislocazione e la distribuzione del personale della Ditta aggiudicataria possono essere soggette a variazioni sulla base delle specifiche ed effettive esigenze delle Scuole.

ART. 6 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel caso fosse necessario un **aumento o una diminuzione delle prestazioni** di cui sopra da parte dell'Aggiudicatario, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, potrà essere richiesto allo stesso un aumento o una diminuzione del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto originario fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice in caso di: a) esigenze legate all'emergenza Covid-19 che richiedano prestazioni suppletive, integrative e comunque necessarie al buon andamento e efficientamento dei Servizi Educativi Comunali; b) esigenze legate all'emergenza Covid-19 o indirettamente riferibili che richiedano la necessità di riduzione o non proseguimento di determinate aree di attività. Nel caso di necessità di modifiche significative dei servizi oggetto del presente appalto, le parti interessate effettuano congiuntamente l'analisi delle nuove esigenze programmatiche ed organizzative redigendo apposito verbale delle variazioni concordate, al fine di rendere esecutive le disposizioni operative necessarie.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal Responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs n. 50/2016.

ART. 7 - REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi potrà essere riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario, **solo per la parte eccedente tale valore percentuale.**

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

A tal fine l'appaltatore inoltra apposita richiesta al RUP a mezzo PEC, corredata dei documenti probatori a comprova dell'aumento dei prezzi (per esempio, la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche, il costo del carburante) e il piano economico aziendale dettagliato e relativo alla prestazione che attesti l'incidenza degli aumenti in percentuale sul costo unitario di aggiudicazione.

L'istruttoria prevede la valutazione della documentazione da parte del RUP, l'eventuale richiesta ed acquisizione di integrazioni documentali e l'emanazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento

dell'istanza, del provvedimento finale di accoglimento o rigetto motivato, con l'eventuale conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ART. 8 - FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'appalto è finanziato con fondi comunali che l'Ente decide di utilizzare per il buon funzionamento e la gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Aggiudicatario dovrà, relativamente ai servizi svolti, emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente, a cadenza mensile (suddivise per tipologia di Servizio), unitamente ai documenti giustificativi del servizio prestato nelle varie sedi (**ore di servizio prestato**, firme giornaliere apposte dai suoi operatori su moduli mensili, controfirmati dai Coordinatori pro-tempore dell'Amministrazione Comunale ove esistenti). Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

Il pagamento dei corrispettivi è su base oraria: il costo orario degli operatori (onnicomprensivo delle prestazioni previste dal contratto) viene dedotto dall'importo offerto sul valore dell'appalto suddiviso per le ore totali (ore 72.800), di cui nello specifico nel Disciplinare.

Sarà cura della Direzione competente inviare all'Aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'appaltatore in relazione al presente appalto.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Le fatture saranno liquidate entro il termine di 30 giorni dal ricevimento. Tali termini saranno interrotti da eventuali contestazioni sui servizi fatturati o sulle fatturazioni stesse.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e di quant'altro dovesse essere dalla stessa dovuto, anche per ricalcolo o rettifica delle fatture già emesse.

ART. 9 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii.; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui ai commi precedenti. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni relativamente al corrispettivo dovuto in dipendenza del presente appalto.

ART. 10 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - PERSONALE

Le attività, così come indicate all'art. 2, dovranno essere svolte tenendo conto delle finalità delle strutture in cui esse si svolgono, in accordo e collaborazione con il personale dipendente dell'Ente presente in tali sedi.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio e la sua articolazione oraria secondo i calendari delle diverse tipologie di cui all'appalto, che verranno forniti dal Direzione Istruzione, nonché nelle sedi che solo a titolo indicativo sono individuate nell'**Allegato 2 - Sedi del servizio e ripartizione attività**.

Il servizio deve essere svolto con la cura e l'impegno che comporta il rapporto con i bambini e alunni anche portatori di bisogni speciali, il rapporto con adulti e famiglie, ciò in accordo e collaborazione con tutto il personale dell'Amministrazione Comunale già presente in tali sedi, prevedendo l'inserimento di personale che abbia avuto esperienze nel settore educativo, scolastico e laboratoriale, garantendo la maggiore continuità e il minore turn over del personale presente, nel rispetto delle attività di supporto e delle funzioni educative e didattiche svolte.

SPECIFICHE:

1) **“Servizi sussidiari e complementari all'attività didattica”:**

il personale dovrà aver raggiunto la maggiore età ed essere in possesso di:

- titolo di studio minimo della scuola dell'obbligo;
- attestazione di frequenza regolari corsi di formazione, certificati da agenzie formative autorizzate, previsti dal Reg. CE 852/2004 (Pacchetto igiene).

2) **“Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, per bambini, giovani ed adulti”:**

Il personale che l'Ente intende utilizzare - secondo necessità - presso le sedi dei Servizi Integrativi e in alcune sedi dei Servizi Educativi Comunali, devono essere in possesso dell'idoneità prevista, ovvero avere un'età superiore ai 18 anni, essere in possesso:

- per i SERVIZI INTEGRATIVI (minimo 3 operatori) del titolo di studio come previsto dal combinato disposto dell'art. 17, comma 4 e art. 23, comma, 4 della [L.R. 30/2005](#) e dell'art. 7 comma 3 della [L.R. 9/2010](#);
- SERVIZI LABORATORIALI (minimo 2 operatori) del titolo di studio come previsto dal combinato disposto dell'art. 17, comma 4 e art. 23, comma, 4 della L.R. 30/2005 e dell'art. 7 comma 3 della L.R. 9/2010 e competenze specifiche in materia di educazione all'ambiente, alla cura e rispetto del territorio e delle sue peculiarità, ai comportamenti sostenibili e a sane abitudini alimentari.

Il personale utilizzato per l'espletamento di tali servizi deve avere adeguata professionalità ed affidabilità; **almeno il 50% dello stesso deve avere esperienze** nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, presso strutture pubbliche o aziende private che abbiano gestito servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto.

A tal fine l'Aggiudicatario dovrà fornire e tenere aggiornato un apposito **elenco nominativo del personale, incaricato e/o destinato alle sostituzioni**, dal quale emergano chiaramente le esperienze maturate richieste nel settore per i singoli operatori dei servizi specifici, oltre alla qualifica professionale e le mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. La ditta si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione.

L'Aggiudicatario si impegna altresì ad assicurare, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale e la sua **immediata sostituzione in caso di assenza, maternità, inidoneità, inadeguatezza** o altro, al fine di garantire la massima efficacia.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione Comunale la collaborazione necessaria.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di richiedere la sostituzione del personale impegnato nel servizio appaltato che non offra garanzia di capacità, valida costituzione fisica, contegno corretto e comunque idoneo a perseguire le finalità previste nel progetto pedagogico del servizio e/o che sottende lo svolgimento delle attività di che trattasi.

La sostituzione deve avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, o immediatamente qualora il RUP ne documenti l'urgenza.

La Ditta dovrà provvedere a quanto richiesto, senza che ciò possa costituire motivo di pretesa di maggiori oneri.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a far partecipare gli operatori impiegati nei servizi oggetto dell'appalto ai corsi di aggiornamento e ai momenti di formazione eventualmente organizzati dall'Amministrazione Comunale per il proprio personale educativo; la partecipazione ai corsi, che non comporta aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale, è pertanto gratuita.

In aggiunta al proprio personale, e comunque mai in sostituzione dello stesso, sia l'Amministrazione Comunale sia l'Aggiudicatario (quest'ultimo previa comunicazione scritta e conseguente autorizzazione scritta dell'Ente) possono utilizzare tirocinanti e volontari con i quali il personale operante nei servizi coinvolti dovrà collaborare.

L'Aggiudicatario deve applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti ed è tenuto altresì all'osservanza delle norme derivanti dalle disposizioni di legge in materia di assistenza, previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul lavoro, nonché di tutte le altre in vigore e quelle che potranno eventualmente essere emanate nel corso della durata contrattuale.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al suo personale le **divise da lavoro** e i dispositivi di protezione individuale (**DPI**), uguali per tutti e conformi alla normativa vigente.

Tutto il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere provvisto di **targhetta di riconoscimento** riportante l'indicazione del Datore di lavoro, la fotografia e le generalità dell'operatore (art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio, nonché attuare **controlli e verifiche**, anche mediante visite, sopralluoghi e richiesta di report periodici, per accertare l'osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

ART. 11 - COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il Coordinatore dovrà avere un'esperienza di coordinamento di almeno 3 (tre) anni maturata nell'ambito dei servizi oggetto della gara.

Tale figura dovrà rapportarsi con i competenti Uffici della Direzione per ciò che attiene l'aspetto organizzativo, gestionale e tecnico relativamente al personale del soggetto aggiudicatario e per curare e sostenere i rapporti di collaborazione e di sinergia con il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale e, più in generale, con il personale operante nelle sedi dei Servizi.

Suoi compiti principali saranno:

- predisporre la programmazione settimanale del personale;
- curare la presenza giornaliera del personale;
- provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente per garantire la continuità degli interventi;
- partecipare alle riunioni di servizio curate dal Responsabile della Direzione competente;
- garantire la maggiore continuità e minor turn over del personale presente, nel rispetto della funzione svolta nel contesto educativo in cui si svolge il servizio;
- assicurare tutti gli interventi necessari per garantire il migliore svolgimento del servizio, ivi comprese le migliori procedure a garanzia della prevenzione rischio Covid-19.

ART. 12 - LOCALI E RISORSE STRUMENTALI

Per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto è necessario che l'Aggiudicatario disponga di una sua **sede sul territoriale comunale** (o sia in grado di attivarla), dotata di attrezzature minime, quali fax, telefono e attrezzature informatiche, per la gestione e l'elaborazione della documentazione da produrre su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui il concorrente non disponga di una sede sul territorio comunale, dovrà in sede di offerta impegnarsi per iscritto a reperirne ed attrezzarne una prima dell'inizio del servizio stesso. Prima dell'inizio del servizio dovrà essere prodotta idonea documentazione circa l'esistenza e le caratteristiche della sede.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione i locali sede dei servizi e gli arredi.

Oltre al materiale indicato nell'**Allegato 1 - Materiale di consumo, igienico-sanitario**, sono a totale carico dell'Aggiudicatario anche le attrezzature e gli strumenti per lo svolgimento del servizio (come, a solo titolo di esempio, carrelli, aspirapolvere ecc).

ART. 13 - INIZIO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di iniziare la prestazione di servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale, anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipula del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

ART. 14 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, SOSPENSIONE E SCIOPERO

In caso di richiesta di interruzione dei servizi oggetto del presente appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima è tenuta ad informare l'Aggiudicatario almeno 5 giorni consecutivi prima della data fissata per l'interruzione del servizio medesimo, fatte salve cause di forza maggiore.

In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dalla Ditta stessa.

Qualora il servizio debba essere sospeso per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione nelle strutture in cui esso viene svolto, per motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore o riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid – 19, per motivi elettorali o in caso di sciopero dei dipendenti comunali, l'Amministrazione Comunale ne darà informazione alla Ditta aggiudicataria, la quale non avrà diritto ad alcun compenso per le prestazioni non eseguite e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcuna pretesa in merito.

Nel caso di sospensione del servizio, il RUP o il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP o il Direttore dell'esecuzione redige il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa viene indicato il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Nei casi di sciopero dei dipendenti della Ditta aggiudicataria, la stessa deve dare comunicazione preventiva e tempestiva alla Direzione competente secondo le modalità della vigente legislazione in materia di scioperi.

Per consentire all'Amministrazione Comunale di fornire la necessaria informativa alle famiglie degli utenti nel caso di sciopero dei dipendenti della Ditta, la comunicazione di cui sopra dovrà pervenire almeno 5 giorni lavorativi prima della data dello sciopero stesso.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

L'Aggiudicatario è sempre responsabile sia verso il Comune che verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti; risponderà inoltre direttamente e/o indirettamente:

- della sicurezza ed incolumità del proprio personale;
- in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose;
- in caso di danni all'immagine dell'Amministrazione Comunale, durante l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali e non conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi disciplinati dal presente Capitolato, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Eventuali responsabilità civili e penali per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale o a terzi, cose o persone, si intenderanno pertanto, senza riserve od eccezioni, a totale carico del soggetto affidatario del servizio.

Nulla può essere fatto valere dal prestatore dei servizi né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o Amministratori.

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione avanzata da utenti e/o terzi per danni o molestie conseguenti al mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa anche lieve nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e risponde dei danni a persone (ossia verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali dei Servizi coinvolti) e/o a cose a chiunque appartenenti (a terzi e all'Amministrazione Comunale) causati dalla Ditta stessa o dai

suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. Per questo l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza RCT/RCO a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio, nonché per danni derivanti all'Amministrazione Comunale in conseguenza di quanto sopra, per un periodo non inferiore alla durata del servizio stesso. Il massimale di detta polizza è individuato in € 3.000.000,00 (€ tremilioni/00). Dovrà essere stipulata anche polizza RC personale per tutti gli addetti all'attività, siano essi dipendenti o meno dell'impresa.

Tali polizze non liberano il prestatore dei servizi dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia; mentre l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi, sono esonerati da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose che derivino dai servizi oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione Comunale è infatti esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere al personale della Ditta durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale, precisando che non ci sono limiti di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00 (€ tremilioni/00).

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza a tutte le prescrizioni di cui sopra, l'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile anche penalmente.

ART. 16 - VIGILANZA E CONTROLLI

Referente comunale per qualsiasi problema organizzativo e gestionale inerente lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto è la Direzione Istruzione del Comune di Terni.

Il **RUP Responsabile Unico del Procedimento** dell'Amministrazione comunale è il funzionario amministrativo dott. Corrado Mazzoli email corrado.mazzoli@comune.terni.it, telefono 0744549920. Il

DEC Direttore dell'Esecuzione del Contratto di servizio è la dott.ssa Simonetta Banconi email simonetta.banconi@comune.terni.it, telefono 0744549914.

La vigilanza sulla rispondenza tra le norme contenute nel presente Capitolato di appalto ed i servizi prestati dalla Ditta aggiudicataria è di pertinenza del RUP, anche tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il RUP ha competenza di verificare e di controllare, anche tramite la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in ordine all'espletamento di tutte le mansioni previste dal presente Capitolato.

Dei controlli e delle verifiche viene informato il Coordinatore del servizio che è tenuto a fornire agli uffici comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale utilizzato nel servizio che non offra, a suo insindacabile parere, garanzia di capacità, correttezza, contegno, professionalità e comunque non sia ritenuto idoneo all'espletamento dei servizi di che trattasi.

Il Comune di Terni comunicherà per iscritto all'Aggiudicatario le osservazioni e/o le presunte irregolarità del servizio che possono o meno dare luogo a penali, fissando eventualmente un termine per l'adeguamento.

ART. 17 – PENALITÀ

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi derivanti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazioni alle disposizioni del presente Capitolato, (ivi inclusi quelle contenute nell'offerta presentata), l'Amministrazione Comunale invierà contestazione scritta mediante lettera raccomandata A/R, o fax o pec.

L'Aggiudicatario, entro 15 giorni consecutivi dalla data della contestazione di cui sopra (o entro le 24 ore successive nei casi di elevata gravità), deve produrre le proprie controdeduzioni.

Nel caso di mancate osservazioni dell'Aggiudicatario entro il termine sopra indicato, o nel caso di non accoglimento delle stesse, l'A.C. notifica la penale applicata entro i dieci giorni successivi.

La stessa non applicherà alcuna penalità qualora sia stato accertato che l'inadempimento contrattuale non sussiste. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

L'Aggiudicatario sarà comunque tenuto ad eliminare gli inconvenienti contestati. Qualora ciò non avvenga, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese del prestatore di servizi, gli interventi previsti e non effettuati o effettuati in maniera insoddisfacente.

L'Amministrazione Comunale, a tutela dell'esatta e puntuale osservanza di quanto contenuto nel presente Capitolato, e secondo la tipologia di inadempienze che solo a titolo meramente esemplificativo qui di seguito si riportano, si riserva di applicare le seguenti penalità:

- Euro 1.000,00 (mille)
Utilizzo del materiale igienico sanitario non conforme alla vigente normativa in materia.
- da Euro 200,00 (duecento) a Euro 300,00 (trecento)
Mancata consegna dei materiali e dei prodotti necessari presso ogni singolo Servizio Educativo, fatto salvo per giustificati motivi.
- Euro 1.000,00 (mille)
Mancato rispetto delle procedure di autocontrollo previste nel manuale HACCP
- Euro 500,00 (cinquecento)
Mancato rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 del presente Capitolato (modalità di svolgimento del servizio - personale)
- Da Euro 250,00 (duecentocinquanta) a Euro 1.000,00 (mille)
Mancata consegna di documentazione prevista nel Capitolato speciale.
- Maggiorazione del 10% della spesa sostenuta dall'A.C. per il reintegro di materiali, forniti dall'A.C. al posto dell'Aggiudicatario inadempiente, ai sensi del presente Capitolato.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'A.C. il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati nel presente capitolato ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tali casi la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati a scomputo dei crediti vantati dall'Aggiudicatario nei confronti dell'A.C.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione Comunale a pretendere il risarcimento dell'eventuale danno.

Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 18 del presente Capitolato inerenti la risoluzione del contratto.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale invitare la Ditta aggiudicataria, per le infrazioni più significative, a risolvere le questioni mediante concordate procedure di conciliazione esclusivamente tra le parti, senza il ricorso a soggetti terzi con funzione arbitrale.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso infruttuosamente il suddetto termine, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute valide, l'A.C. ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;

- **manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;**
- **mancato rispetto delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza anche a seguito di segnalazioni degli organismi ispettivi dell'Asl;**
- sostituzione della figura del Coordinatore con altra figura non adeguata per formazione ed esperienza nei servizi oggetto del capitolato;
- **sostituzione degli operatori senza preventiva autorizzazione da parte della competente Direzione;**
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per cinque giorni anche non consecutivi nel corso di ciascun anno per la durata complessiva del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto si risolverà di diritto nei seguenti casi:

- inadempimento alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- inadempimento agli obblighi di condotta previsti dal regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 19 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A/R o PEC.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando tuttavia che tale cessazione non comporti dolo alla medesima Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario, ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In caso di recesso da parte dell'A.C. l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 20 - ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II. IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tutto il personale della ditta aggiudicataria deve essere in possesso dell'attestato di idoneità antincendio come previsto dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii, che documenta la loro formazione secondo

quanto prescritto dal D.M. del 10.03.98 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”.

La Ditta Aggudicataria dovrà comunicare alla Direzione competente il nominativo del **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente** (qualora necessario) ai sensi degli artt. 17 e 18 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

A sua volta l'Ente comunicherà all'Aggudicatario il nominativo del suo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La Ditta Aggudicataria dovrà inviare alla Direzione competente il **Documento di valutazione dei rischi** ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Inoltre, **la Ditta Aggudicataria dovrà elaborare e trasmettere entro sei mesi** dalla comunicazione di aggiudicazione apposito POS “piano operativo di sicurezza” relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara, utile per la analisi delle interferenze con le attività del committente e **l'aggiornamento e integrazione dello specifico DUVRI in base allo schema predisposto dall'Amministrazione Comunale.**

In accordo a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ai lavoratori della Ditta Aggudicataria che operano nelle sedi di lavoro oggetto del presente Capitolato devono essere applicate le stesse norme di tutela previste in materia di Pronto Soccorso Aziendale (ai sensi del D.M. n.388/03) per i lavoratori dipendenti della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggudicataria dovrà pertanto garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante l'attività lavorativa, con particolare riferimento agli obblighi di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del Medico competente, ove previsti.

Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte della Ditta Aggudicataria preveda l'utilizzo di **DPI** per lo svolgimento di alcune attività, specificate o comunque necessarie all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, **il personale della stessa ne deve essere dotato** in conformità con il D.M. Sanità del 28.09.1990 e del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Infine la Ditta dovrà scrupolosamente osservare tutte le norme vigenti e quelle eventualmente emanate nel corso del rapporto contrattuale inerenti la prevenzione del rischio Covid sul posto di lavoro. **L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo determinano la risoluzione del contratto.**

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n.1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it Tel 07445491

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento

I dati forniti al Comune sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali. In particolare: 1) esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; 2) adempimenti normativi inerenti il procedimento in oggetto; 3) gestione degli eventuali adempimenti in materia di “Amministrazione Trasparente”.

Modalità del Trattamento

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e

comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto o interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (quali la profilazione).

Misure di sicurezza

Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

La comunicazione di tutti i dati richiesti costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla presente gara; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, comporterà l'esclusione dal procedimento in oggetto;

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge, anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione dati

Per la gestione delle attività istituzionali ed amministrative di competenza del Titolare, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Comune di Terni implicato nel procedimento o ai soggetti eventualmente nominati quali responsabili esterni del trattamento. I dati, inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti nonché ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse e titolo ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. I dati personali potranno altresì essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti o per finalità connesse. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di detta informativa. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

ART. 22 – GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa, nonché i diritti di rogito di spettanza dell'ente.

ART. 24 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia in merito alla esecuzione del contratto la competenza esclusiva ed inderogabile è del Foro di Terni.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto gestore non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità delle attività progettuali.

ART. 25 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio dell'Aggiudicatario è quello indicato nel contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

ART. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente:

<http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delle-tica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni>

ART. 28 – CLAUSOLE CONTRATTUALI AGGIUNTIVE RELATIVE AI CAM

L'impresa aggiudicataria, nell'ambito delle prestazioni di cui al presente Capitolato, **non può utilizzare:**

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.
- piumini di origine animale e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione, **ovvero come da presente capitolato.**²

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D. Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra detersione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;

² Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Decreto n. 51 del 29 gennaio 2021 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti Sub C, paragrafo c) punto 3.

- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine [se previsto] al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine [pulitrici, se previsto];
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 [e ridurre il consumo di energia per la stiratura];
- Classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione, in relazione agli argomenti sopra indicati.³

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Questa prescrizione non è necessaria se la Ditta dimostra di aver già effettuato analogo percorso formativo almeno nell'ultimo triennio.

Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analogo documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

L'impresa esecutrice del servizio **attua un sistema di gestione della qualità** che tenga almeno conto dei seguenti elementi:

- l'individuazione del responsabile del sistema qualità;
- la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue gli interventi al fine di rendere più efficace l'autocontrollo;
- l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene conseguito e di controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di pulizia o, se del caso, di sanificazione.

Oltre al protocollo di pulizia dovranno essere dunque puntualmente descritti:

- i metodi di valutazione delle procedure di pulizia, che dovranno essere concordati e condivisi con la struttura di destinazione del servizio;
- le eventuali misure premiali che l'azienda mette in atto in caso di esiti sempre positivi dei controlli che vengono eseguiti sulle operazioni svolte da ciascun singolo operatore.

L'impresa che esegue il servizio è chiamata ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e ad attenersi alle indicazioni dei referenti della struttura servita finalizzate a garantire l'igiene e la connessa sicurezza degli utenti.

Entro 15 giorni dalla decorrenza contrattuale, l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio comunica formalmente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del responsabile del sistema di qualità ed invia una relazione descrittiva dei metodi di valutazione e delle eventuali misure premiali previste.⁴

Nel caso che le sedi ne siano sprovviste, l'Aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti

³ Decreto n. 51 del 29 gennaio 2021 cit., Sub C, lett. c) punto 1.

⁴ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Decreto n. 51 del 29 gennaio 2021 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti Sub C, lett. c) punto 2.

urbani prodotta nelle sedi al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato **un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati per l'esecuzione del servizio** durante il periodo di riferimento, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; caratteristiche ambientali possedute (vale a dire se trattasi di un prodotto conforme ai CAM o con un'etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, se trattasi o meno, ad esempio, di un detergente con un imballaggio con contenuto di riciclato, con o senza fragranze). Le fatture e i documenti di trasporto, che devono essere prontamente trasmesse su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, riportano l'indicazione della stazione appaltante cui è destinato il servizio.⁵

ART. 29 – NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente Capitolato d'appalto si compone di 29 articoli.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Capitolato e nei suoi allegati si rimanda agli atti di gara, alle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici (rif. D. Lgs. n. 50/2016), nonché al Codice Civile.

⁵ Decreto n. 51 del 29 gennaio 2021 cit., Sub C, lett. c) punto 7.



Allegato 1 - Materiale di consumo, igienico-sanitario

PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

PRODOTTI DISINFETTANTI

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ...",
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n. ...", oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.⁶

⁶ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Decreto n. 51 del 29 gennaio 2021 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti Sub C, lett. c) punto 4

ALTRI PRODOTTI

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detersivi per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detersivi acidi forti, detersivi sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersivi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detersivi per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.⁷

a) PER I NIDI D' INFANZIA E CENTRI PER BAMBINI E BAMBINE

- **DETERSIVO LIQUIDO PER LAVASTOVIGLIE**
- **DISINCROSTANTE PER LAVASTOVIGLIE**
- **BRILLANTANTE PER LAVASTOVIGLIE**
- **DISINCROSTANTE PER ACCIAIO⁸**
- **DETERGENTE LIQUIDO LAVAGGIO MANUALE STOVIGLIE**
- **LENZUOLINI COPRIFASCIATOIO DOPPIO VELO A STRAPPI 50 fogli (*)**
- **PANNOLINI (DA 0 A 3 ANNI) (*)**
- **PANNOLINI "SPECIALI" (RICHIESTA MEDICA) (DA 0 A 3 ANNI) (*)**
- **PRODOTTI SPECIFICI PER L'IGIENE DEI BAMBINI (PREVIA AUTORIZZAZIONE)**

b) PER TUTTI I SERVIZI

- **BOTTIGLIE GEL IGIENIZZANTE MANI CON EROGATORE DA 500 ML**
- **TANICHE GEL IGIENIZZANTE MANI DA 5 LT⁹**
- **DETERGENTE LIQUIDO PER PAVIMENTI**
- **DETERGENTE LIQUIDO DISINFETTANTE PER BAGNI**
- **DETERGENTE LIQUIDO MULTIUSO (VETRI, ACCIAIO, PLASTICA, ECC)**
- **SPRAY DISINFETTANTE IGIENIZZANTE VIRUCIDA BATTERICIDA FUNGICIDA**
(prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute: i requisiti virucidi sono prevalenti rispetto ad altri)
- **DETERGENTE/DISINFETTANTE SUPERFICI DURE** (prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute: i requisiti virucidi sono prevalenti rispetto ad altri)
- **DETERGENTE LIQUIDO SGRASSANTE (PAVIMENTI ECC.)¹⁰**
- **DETERSIVO IN POLVERE PER BUCATO LAVAGGIO A MANO**

⁷ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Decreto n. 51 del 29 gennaio 2021 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detersivi Sub C, lett. b) punti 1 e 2.

⁸ Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie devono essere usati detersivi con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti, muniti dei mezzi di prova ivi previsti. Prima di procedere al lavaggio ad umido, i condimenti grassi e oleosi devono essere rimossi a secco dalle stoviglie, pentole e dalle altre attrezzature. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Decreto 10 marzo 2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari. Sub C, lett. a) punto 7.

⁹ In questo caso si deroga all'effetto schiumogeno e al possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, richiesti in sede di CAM, in quanto si deve fornire prodotto disinfettante virucida Covid. Le caratteristiche del prodotto devono essere tali da non generare screpolatura della pelle, sensibilizzazioni, disidratazione.

¹⁰ Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie devono essere usati detersivi con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti, muniti dei mezzi di prova ivi previsti. Prima di procedere al lavaggio ad umido, i condimenti grassi e oleosi devono essere rimossi a secco dalle stoviglie, pentole e dalle altre attrezzature. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Decreto 10 marzo 2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari. Sub C, lett. a) punto 7.

- DETERSIVO PER LAVATRICE USO PROFESSIONALE
- AMMONIACA PROFUMATA
- CANDEGGINA
- SAPONE DA BUCATO TIPO MARSIGLIA
- MANICI DI RICAMBIO IN LEGNO PER SCOPE E SPAZZOLONI
- SCOPA NYLON SENZA MANICI
- SPAZZOLONE PLASTICA SENZA MANICO
- ALZA IMMONDIZIA CON MANICO
- **MOP IN MICROFIBRA A VITE DOTATO DI MANICO E SECCHIO STRIZZA MOP CON DOPPIA VASCA**
- **SACCHETTI PER CONGELATORE 30X40**
- **SACCHETTI PER CONGELATORE 40X50¹¹**
- CARTA FORNO
- ALLUMINIO PER ALIMENTI
- PELLICOLA PER ALIMENTI
- **TOVAGLIOLI AD UN VELO 33X33**
- **TOVAGLIA ROTOLI CARTA¹²**
- **BICCHIERI monouso biodegradabili**
- **PIATTI FONDI monouso biodegradabili**
- **PIATTI PIANI monouso biodegradabili**
- **FORCHETTE monouso biodegradabili**
- **COLTELLI monouso biodegradabili**
- **CUCCHIAI monouso biodegradabili**
- **CUCCHIAINI monouso biodegradabili¹³**
- VASSOI ALLUMINIO 12 PORZIONI
- VASSOI ALLUMINIO 8 PORZIONI
- **PANNO SPUGNA MICROFIBRA**
- ACCOPPIATO SPUGNA /ABRASIVO
- ROSETTE ACCIAIO
- **STROFINACCI PAVIMENTI MICROFIBRA**
- GUANTI IN GOMMA FELPATI
- GUANTI IN LATTICE - MISURA S M L
- GUANTI IN VINILE - MISURA S M L
- SACCHI PER PATTUMIERA 70X110
- SACCHI PER PATTUMIERA 50X60
- **FAZZOLETTI DI CARTA**
- **CARTA IGIENICA 2 VELI**
- **ASCIUGAMANI IN CELLULOSA DOPPIO VELO IN ROTOLI¹⁴**

¹¹ Per il congelamento o la surgelazione i sacchetti devono essere in polietilene a bassa densità (PE-LD) o in materiale compostabile e biodegradabile conforme alla predetta norma UNI EN 13432. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DECRETO 10 marzo 2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari. Sub C, lett. a) punto 4.

¹² Le tovagliette monoposto eventualmente usate per determinate specifiche esigenze organizzative temporanee ed i tovaglioli monouso in carta tessuto devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla ISO 14024, oppure del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC®) o equivalenti. Tali prodotti in carta tessuto devono essere privi di colorazioni o stampe e, se disponibili, costituiti da cellulosa non sbiancata. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DECRETO 10 marzo 2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari. Sub C, lett. a) punto 6.

¹³ Specifiche dettagliate a seguire.

¹⁴ I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

(*) Il materiale contrassegnato da (*) può essere richiesto, in casi speciali, anche dal personale delle Scuole dell'Infanzia.

PANNOLINI – SPECIFICHE TECNICHE GENERALI:

I pannolini devono essere forniti nelle seguenti misure indicative:

- misura 4 - 9 Kg o analoga;
- misura 7/8 – 18/19 Kg o analoga;
- misura 11/ 12 - 25 Kg o analoga;
- misura 15/16 - 30 Kg o analoga.

Tutti i prodotti offerti devono essere privi di lattice, avere caratteristiche tali d'assicurare massimo confort e protezione al bambino. L'ausilio deve modellarsi naturalmente al corpo del bambino ed avere quindi ottima vestibilità, permettendo libertà di movimento e assicurando la posizione naturale del bambino.

I pannolini devono avere forma idonea a realizzare, una volta indossati, una mutandina con morbidi elastici lungo i bordi longitudinali al fine di migliorarne la vestibilità.

Il giro coscia deve aderire perfettamente per assicurare la tenuta ed essere provvisto di bande o fettucce elastiche, senza tuttavia segnare o arrossare la pelle del bambino.

Sistema di chiusura: il sistema di chiusura del pannolino deve essere pratico e rinforzato, deve permettere di aprire e richiudere il pannolino, anche diverse volte, senza intaccarne l'integrità e la funzionalità; la chiusura in vita deve essere garantita da almeno due adesivi laterali (uno per parte), tipo velcro, riposizionabili e riattaccabili più volte. Tali adesivi devono avere adeguata ampiezza;

Rivestimento esterno: la parte esterna deve essere in morbido polietilene o in materiale che ne garantisca l'impermeabilità e la massima traspirabilità, rivestita in tessuto non tessuto atossico, collocato in maniera tale da non porsi a contatto con la pelle del bambino;

Rivestimento interno: composto da:

- parte filtrante, a contatto con la pelle, realizzato in tessuto non tessuto di tipo ipoallergenico e atossico, strato sottofiltrante di fibre atte a velocizzare l'assorbimento del liquido nello strato sottostante, per evitare la risalita del liquido anche dopo minzioni ripetute, prevedendo una distribuzione omogenea del liquido evitando altresì che esso si concentri in un solo punto.
- foglio di ovatta cellulosa con fluff di cellulosa depurata con aggiunta di polimeri superassorbenti, privo di resine, collanti e altri agenti chimici. Le parti dei pannolini a maggior contatto con la pelle devono essere realizzate in tessuto traspirante.

I pannolini devono essere dotati, oltre che delle bande elastiche lungo i bordi longitudinali, anche di bande elastiche interne che impediscano la fuoriuscita di liquidi: "barriere antif fuoriuscite".

Il pannolino, anche dopo l'utilizzo deve presentare compattezza ed integrità del fluff e del rivestimento esterno. La pelle del bambino al cambio deve risultare non arrossata ed asciutta, il giro coscia privo di segni.

I materiali usati per garantire l'assorbimento del prodotto **non devono essere trattati** con additivi chimici.

PANNOLINI - SCHEDE TECNICHE

I pannolini forniti devono inoltre essere conformi ai parametri indicati nelle apposite schede Tecniche che devono contenere le seguenti informazioni ed i connessi valori/misure:

- denominazione commerciale del prodotto;
- codice commerciale e/o aziendale del prodotto;
- nome del produttore;
- codice EAN;
- materie prime utilizzate nella produzione dei pannolini e particolari caratteristiche.

Dovranno essere inserite tutte le informazioni utili a descrivere le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti;

- descrizione degli articoli proposti, delle caratteristiche qualitative della composizione interna e del rivestimento;
- descrizione del tipo e n. di elastici, delle bande interne di contenimento, del sistema di chiusura;
- descrizione delle dimensioni esterne (lunghezza, larghezza), del peso totale e di quello dei singoli materiali;
- indicazione della presenza o meno di rilevatore di umidità;

- indicazione del valore medio relativo alla capacità totale di assorbimento, espresso in grammi (secondo metodica ISO 11948 –1: 1996) e non inferiore a:
 1. misura 4 - 9 Kg o analoga: 420 g;
 2. misura 7/8 – 18/19 Kg o analoga: 620 g;
 3. misura 11/ 12 - 25 Kg o analoga: 730 g;
 4. misura 15/16 - 30 Kg o analoga: 1000 g;
- indicazione del valore medio relativo alla velocità di assorbimento di liquido (acquisizione), espresso in ml/sec (secondo metodica 001NMC93 di cui al DM n.332/1999);
- indicazione del valore medio relativo al rilascio di umidità (test di rewetting) espresso in gr. (secondo metodica 002NMC93 di cui al DM n.332/1999);
- indicazione del numero di pezzi per ciascuna confezione.

MATERIALE CARTARIO E MONOUSO: CARATTERISTICHE TECNICHE

I prodotti di carta tessuto forniti (**carta igienica, salviette monouso** etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

CARTA IGIENICA 2 VELI

ALTEZZA ROTOLO	CM 10
LUNGHEZZA ROTOLO	NON MENO DI 25 M
LUNGHEZZA STRAPPO \	CM 12 (*)
PESO CARTA	19-26 gr./mq per velo
FACILITA' DELLO STRAPPO	SI

ASCIUGAMANI IN CELLULOSA DOPPIO VELO

NUMERO STRAPPI	400
LUNGHEZZA STRAPPO	CM 36
PESO CARTA	19-26 gr./mq per velo
FACILITA' DELLO STRAPPO	SI

LENZUOLINI COPRIFASCIATOIO A DOPPIO VELO

ALTEZZA ROTOLO	CM 60
LUNGHEZZA ROTOLO	METRI 80
PESO CARTA	19-26 gr./mq per velo
FACILITA' DELLO STRAPPO	SI

TOVAGLIOLI A DUE VELI

LUNGHEZZA TOVAGLIOLO	CM 33
LARGHEZZA TOVAGLIOLO	CM 33
PESO CARTA	27-40 gr./mq

TOVAGLIA DI CARTA A ROTOLI

LUNGHEZZA TOVAGLIA	M 50
ALTEZZA TOVAGLIA	CM 120

FAZZOLETTI DI CARTA

NUMERO VELI	4
N. FAZZOLETTI PER SINGOLO PACCHETTO	9

STOVIGLIE MONOUSO: CARATTERISTICHE TECNICHE

Le stoviglie monouso (piatti fondi, piatti piani, ciotole, bicchieri) devono essere conformi alle normative europee e nazionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei materiali e oggetti destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari.

Tutti i prodotti devono **essere in materiale biodegradabile e compostabile** secondo **la Norma EN 13432¹⁵** ed avere le seguenti caratteristiche comuni:

- elevata resistenza al calore in termini di tempi e di temperature;
- elevata resistenza alle temperature negative;
- idoneità ad essere utilizzati in forni di diverse tipologie (microonde, ecc.);
- utilizzabili uniti all'alimento in forni e abbattitori di temperature;
- buona consistenza e resistenza meccanica agli urti e quindi buona flessibilità; - ben rifiniti con bordi arrotondati e non taglienti, facilmente divisibili l'uno dall'altro; - stabilità per evitare il rovesciamento durante l'uso.

Le posate devono essere di gradevole aspetto e robuste.

Il materiale delle confezioni delle stoviglie deve essere anch'esso in materiale biodegradabile e compostabile.

I bicchieri devono essere idonei a contenere liquidi e/o alimenti di ogni genere freddi e tiepidi.

Le stoviglie, i bicchieri e la posateria devono essere poste in imballaggi sigillati, muniti di etichetta originale.

Gli imballaggi non devono presentare vistosi schiacciamenti, strappi, umidità, indici di incuria nell'impilamento e trasporto.

Per ogni tipologia di stoviglia, l'Aggiudicatario dovrà fornire le dichiarazioni di conformità, come previsto dal Reg. CE 1935/2004 e Reg. UE 10/2011, e le schede tecniche in lingua italiana.

¹⁵ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DECRETO 10 marzo 2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari. Sub C, lett. a) punto 4.



Allegato 2 – Sedi del Servizio e ripartizione attività

SERVIZI SUSSIDIARI (art.2 punto 1):

Nidi d'infanzia e Centro Infanzia:

Denominazione	Indirizzo	mq interni (circa)	mq giardino (circa)	n. bambini	Operatori richiesti al giorno (ore in totale)
Arcobaleno	Strada delle Grazie, 4	363	2830	39	3 (15 ore)
Coccinella	Via G. L. Radice	359	2300	40	3 (15 ore)
Cucciolo	Via del Mandorlo 10	282	400	22	3 (15 ore)
Girotondo	Via G. Rossini, 147	434	2498	42	3 (15 ore)
Rataplan (Centro infanzia 0-6 anni)	Via Narni, 182	747	3980	31 nido d'infanzia - 50 Scuola dell'Infanzia	2 per il Nido d'Infanzia – 10 ore 2 per la Scuola dell'Infanzia: 10 ore

Servizi Educativi Integrativi:

Denominazione	Indirizzo	mq interni (circa)	mq giardino (circa)	n. bambini	Operatori richiesti al giorno
Pollicino	Via Varese, 1	434	1682	45	2 (12 ore)
La Casa di Alice	Via Carrara, 9	228	57	25	2 (7 ore)

Scuole dell'infanzia comunali:

Denominazione	Indirizzo	mq interni (circa)	mq giardino (circa)	n. bambini	Operatori richiesti al giorno
Aula Verde	Via XX Settembre, 55	590	500	25	1 (4 ore)
Valnerina	Collestatte, Via G. Verdi, 1	304	80	25	2 (12 ore)

Laboratori scolastici ed extrascolastici:

Denominazione	Indirizzo	mq interni (circa)	mq giardino	n. bambini	Operatori richiesti al giorno
Aula Verde Lab	Via XX Settembre, 55	100	500	20 (media di presenze giornaliere)	2 (6 ore + 3 ore pomeridiane una volta a settimana)

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROVVEDE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE PLANIMETRIE DEI SERVIZI COMUNALI (Allegato n. 3) SOPRA ELENCATI IN SEDE DI GARA

SERVIZI INTEGRATIVI (art.2 punto 2) :

SEDI DI SVOLGIMENTO E TIPOLOGIA DEI SERVIZI:

Servizi Educativi Integrativi:

Denominazione	Indirizzo	n. bambini	Operatori spec. richiesti al giorno
Pollicino	Via Varese, 1	45	3: 15 ore; oltre a 8 ore/sett per programmazione
La Casa di Alice	Via Carrara, 9	25	2: 10 ore; oltre a 6 ore/sett per programmazione

Laboratori scolastici ed extrascolastici:

Denominazione	Indirizzo	n. bambini	Operatori spec. richiesti al giorno
Aula Verde Lab	Via XX Settembre, 55	20 (media di presenze giornaliere)	2 (ore 26 a settimana complessive)

Detto elenco non è esaustivo, né imm modificabile. Le sedi infatti possono in qualsiasi momento variare in numero ed entità, così come l'orario, con particolare riferimento alle prescrizioni prevenzione Covid-19 ma anche ad eventuali attivazioni di nuovi servizi.

I Servizi Integrativi restano aperti, secondo il calendario scolastico regionale, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 (indicativamente) oltre a 3 h per almeno 2 pomeriggi settimanali.

I Servizi Laboratoriali rivolti alle scuole in orario antimeridiano per 5 gg alla settimana per circa 8 mesi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (indicativamente); per l'utenza extrascolastica in orario pomeridiano, sulla scorta delle proposte e della programmazione annuale del servizio.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROVVEDE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE PLANIMETRIE DEI SERVIZI COMUNALI (Allegato n. 3) SOPRA ELENCATI IN SEDE DI GARA